

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00203696

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto di Maria Solini

SGTT - Titolo ritratto di Maria Solini

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune	Milano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	ospedale
LDCN - Denominazione	Azienda ospedaliera Fatebenefratelli e oftalmico
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	corso di Porta Nuova, 23
LDCS - Specifiche	edificio principale, direzione sanitaria, atrio
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	38044
INVD - Data	2002
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	12069
INVD - Data	1995
STI - STIMA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1855
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1874
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AAT - Altre attribuzioni	Sassi Giovanni Battista
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	78
MISL - Larghezza	64
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass 31 A 72 : 61 B (SOLINI, Maria)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente pubblico non territoriale

CDGS - Indicazione specifica Azienda ospedaliera Fatebenefratelli e oftalmico

CDGI - Indirizzo corso di Porta Nuova, 23 - 20100 Milano (MI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS MI 210247/S

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Spiriti A.

BIBD - Anno di edizione 1992

BIBH - Sigla per citazione 00000808

BIBN - V., pp., nn. p. 164

BIBI - V., tavv., figg. fig. 231

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 2002

CMPN - Nome Vertechy A.

FUR - Funzionario responsabile Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2002

RVMN - Nome Vertechy A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST/ Cresseri M.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Il ritratto di Maria Solini appartiene alla collezione di dipinti di proprietà dell'Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano. La collezione si compone di pitture di soggetto sacro e di soggetto profano, queste ultime costituite prevalentemente dai ritratti dei benefattori dell'Ospedale stesso. La raccolta dei ritratti dei benefattori e delle benefattrici si forma a partire dalla fine del sedicesimo secolo, epoca in cui viene fondato l'antico Ospedale Fatebenefratelli tra le attuali vie Fatebenefratelli e corso di Porta Nuova. Abbandonato nel 1885 l'antico fabbricato, che verrà demolito tra il 1936 ed il 1937, a seguito dell'unificazione fra i tre enti Fatebenefratelli, Fatebenesorelle e Oftalmico, avvenuta nel 1925, si elegge nel 1936 quale sede unica l'attuale edificio ospedaliero già Fatebenesorelle fondato nel 1836. La quadreria dell'Ospedale comprende i ritratti dei benefattori e delle benefattrici illustri dei due antichi ospedali e delle strutture unificate, prediligendo i membri di nobili famiglie milanesi e gli architetti impegnati nella costruzione dell'edificio. L'effigiata redasse il proprio testamento nel 1855 (Spiriti A., 1992, p. 164).